



Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Potestas iudicandi in caso di sovrapposizione tra giudizio di separazione e divorzio

Deve ritenersi che i provvedimenti adottati dal giudice del [divorzio](#) (anche solo provvisoriamente in fase presidenziale e/o istruttoria), a far data dalla loro decorrenza, assorbono quelli già pronunciati in sede di [separazione](#); ma al tempo stesso il giudice della separazione, nonostante la sopravvenuta pendenza de giudizio di divorzio, continua a conservare comunque la propria potestas iudicandi sulle domande economiche accessorie limitatamente al periodo compreso tra la data di deposito del ricorso per separazione e la data di efficacia dei provvedimenti temporanei divorzili. Resta in ogni caso ferma, poiché esclusiva, la potestas iudicandi del giudice della separazione in ordine alle domande di addebito (nella specie, sopravvenuta la pendenza del giudizio di divorzio avente nell'ambito del quale il Presidente ha pronunciato i relativi provvedimenti temporanei ed urgenti, viene preso atto della sentenza non definitiva con cui si è pronunciata la separazione personale dei coniugi; il Giudice osserva che la peculiarità della sovrapposizione dei due giudizi sullo status personae determina la necessità di risolvere l'irriducibile contrasto creatosi per la presenza di due giudici chiamati a pronunciarsi sulle stesse domande accessorie contemporaneamente pendenti; tale contrasto deve essere risolto in favore del giudice del divorzio che, quale giudice legittimamente sopravvenuto, è il più idoneo a pronunciarsi sulle questioni personali ed economiche che involgono la tutela dei coniugi e della prole e che pretendono l'adozione di provvedimenti de futuro).

Tribunale di Bari, sentenza del 8.3.2021

...*omissis*...

Preliminarmente occorre prendere atto della sentenza non definitiva n. 5092/2015 del 19.11.2015 con cui questo Tribunale ha pronunciato la separazione personale dei coniugi; con conseguente rilievo che il presente giudizio pende per le sole questioni accessorie.

Senonché è sopravvenuta la pendenza innanzi al Tribunale di Bari del giudizio di divorzio avente nell'ambito del quale il Presidente ha pronunciato i relativi provvedimenti temporanei ed urgenti.

La peculiarità della sovrapposizione dei due giudizi sullo status personae determina la necessità di risolvere l'irriducibile contrasto creatosi per la presenza di due giudici chiamati a pronunciarsi sulle stesse domande accessorie contemporaneamente pendenti. Tale contrasto deve essere risolto in favore del giudice del divorzio che, quale giudice legittimamente sopravvenuto, è il più idoneo a pronunciarsi sulle questioni personali ed economiche che involgono la tutela dei coniugi e della prole e che pretendono l'adozione di provvedimenti de futuro.

Pertanto deve ritenersi che i provvedimenti adottati dal giudice del divorzio (anche solo provvisoriamente in fase presidenziale e/o istruttoria), a far data dalla loro decorrenza, assorbono quelli già pronunciati in sede di separazione; ma al tempo stesso il giudice della separazione, nonostante la sopravvenuta pendenza de giudizio di divorzio, continua a conservare comunque la propria potestas iudicandi sulle domande economiche accessorie limitatamente al periodo compreso tra la data di deposito del ricorso per separazione e la data di efficacia dei provvedimenti temporanei divorzili (cfr. Cass. Civ., 27 marzo 2020, n. 7547). Resta in ogni caso ferma, poiché esclusiva, la potestas iudicandi del giudice della separazione in ordine alle domande di addebito.

Quanto alle domande di addebito deve osservarsi *omissis*. Deve pertanto ritenersi sufficientemente provata la violazione sistematica dei doveri di assistenza morale e materiale da parte del *omissis* nonché l'esistenza di condotte (minacce e aggressioni) gravemente lesive della dignità personale del coniuge. Conseguentemente, la domanda di addebito della separazione deve essere accolta.

La domanda di addebito proposta da *omissis* a carico della moglie non è meritevole di accoglimento.

Invero il convenuto ha lamentato un singolo episodio di violenza che non ha trovato alcun riscontro probatorio. In atti vi è solo una relazione del responsabile della Comunità di recupero (doc. 6) dalla quale tuttavia non emerge alcun dettaglio in ordine alle modalità di svolgimento della asserita aggressione fisica del 27.04.2013 né vi è espressa menzione del fatto che autrice dell'aggressione sia stata la moglie. Sicché, in assenza di ulteriori elementi di prova, non può dirsi provato l'episodio. Conseguentemente la domanda di addebito non può essere accolta.

Quanto agli aspetti economici, deve ritenersi sulla scorta della situazione reddituale delle parti che i provvedimenti adottati in sede presidenziale siano stati congrui e, pertanto, devono essere confermati (in ogni caso, con effetti sino alla data del deposito del ricorso divorzile).

Spese e competenze di giudizio seguono la soccombenza a carico del convenuto che è pertanto tenuto alla rifusione in favore della attrice (con pagamento da eseguirsi tuttavia nei confronti dell'Erario trattandosi di parte ammessa al beneficio del patrocinio dello Stato).

La liquidazione viene effettuata come in dispositivo sulla base delle disposizioni di cui al D.M. 55/2014 ed avendo riguardo al valore della causa bensì formalmente indeterminabile, ma invero sostanzialmente modesto. Deve inoltre tenersi conto dell'attività effettivamente svolta in giudizio.

PQM

Il Tribunale di Bari, in composizione collegiale, definitivamente pronunciando sulle domande proposte nel giudizio – cui risulta riunito il giudizio – introdotto da *omissis* con ricorso del

01.10.2013 nei confronti di *omissis*, con l'intervento del P.M., disattesa ogni altra questione e preso atto della propria sentenza non definitiva n. 5092/2015 pubblicata il 19.11.2015, così provvede: accoglie la domanda di addebito proposta dall'attrice e, per l'effetto, dichiara che la separazione è addebitata a *omissis*; rigetta la domanda di addebito proposta dal convenuto; conferma, con efficacia sino alla data dell'introduzione del giudizio di divorzio, i provvedimenti economici già provvisoriamente adottati nel presente giudizio; condanna *omissis* alla rifusione di spese e competenze di giudizio che si liquidano in *omissis*.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**I'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

